



Coordinamenti Nazionali Agenzia Demanio

PASSI AVANTI NEL RAPPORTO TRA AGENZIA E LAVORATORI CON IL DEMANIO CHE ORA PREME SULL'ACCELERATORE PER RECUPERARE IL TEMPO PERSO

Si iniziano a vedere i primi segnali di attenzione da parte del vertice dell'Agenzia del Demanio nei confronti dei lavoratori. Nella riunione di oggi, infatti, il direttore ha mostrato una più chiara volontà di sbloccare i problemi posti dalle Organizzazioni Sindacali, primo fra tutti il rinnovo contrattuale.

La dottoressa dal Verme, in apertura di riunione, ha presentato i collaboratori che la coadiuveranno in questi delicati passaggi sindacali e cioè l'Ingegnere Roberta De Robertis e il Dottor Stefano Lambarelli, oltre ovviamente al Dottor Valter Gennaro.

Purtroppo, nonostante le dirette interlocuzioni del direttore dell'Agenzia del Demanio con il MEF dei giorni scorsi, non vi sono ancora certezze né sulle cifre stanziare per il rinnovo contrattuale né sulla tempistica con la quale queste saranno materialmente disponibili per i lavoratori.

Nel frattempo l'amministrazione si è detta disponibile a concludere l'accordo sui ristori relativi alla mancata corresponsione dei buoni pasto per lo smart working emergenziale effettuato nel 2021, che speriamo possa essere firmato molto rapidamente.

È chiaro che ci aspettiamo sviluppi positivi sul rinnovo contrattuale da qui alla prossima settimana, restando fiduciosi che i nodi possano sciogliersi quanto prima.

Ma siamo altrettanto pronti a rivendicare soluzioni e risultati celeri dell'intera vertenza in atto, anche attraverso una interlocuzione diretta, delle scriventi OO.SS., con le Strutture del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Immaginando azioni che possano essere di supporto a quanto sta già mettendo in atto l'Agenzia del Demanio in quest'ultimo periodo.

Infatti, la buona volontà dei lavoratori e del vertice dell'Agenzia, dimostrata dai risultati raggiunti nell'ultimo anno, dovrà avere come corrispettivo un'attenzione da parte del ministero vigilante, che non potrà disconoscere in alcun modo la



strategicità dell'Agenzia del Demanio e, conseguentemente, il diritto dei lavoratori che vi lavorano ai giusti aumenti stipendiali.

È altrettanto chiaro che, oltre al contratto, ci aspettiamo passi in avanti su tutte le questioni poste dal sindacato, a iniziare dalla trasparenza su progressioni e premi, dalla comunicazione interna efficace e dal coinvolgimento dei lavoratori nella mission dell'Agenzia a 360 gradi.

Ripetiamo però che i primi atti concreti, la volontà di affrontare i problemi senza aggirarli e la nuova e qualificata "squadra" che collabora con il direttore ci rende, se non tranquilli, certamente fiduciosi di poter aprire un nuovo capitolo non solo nei rapporti tra l'Agenzia del Demanio e le Organizzazioni Sindacali, ma nella connessione continua e costante tra l'Agenzia e il suo personale.

Queste Organizzazioni Sindacali vogliono essere protagoniste e sperano di aver trovato finalmente orecchie più attente ai problemi da risolvere, che sono tanti e di non facile soluzione, nell'esclusivo interesse dei lavoratori e di una ritrovata centralità dell'Agenzia del Demanio nel Paese.

Roma, 29 giugno 2022

FP CGIL
Gamberini

CISL FP
Silveri

UIL PA
Spera

CONFSAL/UNSA
Sempreboni

FLP
Sperandini